**L'INTERVISTA** Il sindaco parla dagli Stati Uniti dove si trova in missione

# «Così ho riaperto i cancelli per portare business a Genova»

*Contatti avanzati per la gestione dei rifiuti, per il porto, l'hi-tech e il turismo. «E c'è una cosa che non posso dire...»*

**Diego Pistacchi**

■ Chi è stato accanto a Marco Bucci in questi giorni lo descrive più iperattivo che mai. Un po' come se l'accento yankee e l'aria delle aziende americane avessero ancor più accresciuto il suo spirito manageriale. E parlando nella «sua» lingua, l'inglese americano ma soprattutto l'idioma del business, il sindaco ha presentato l'«azienda-Genova» ai tavoli di tanti potenziali partner. Ieri, alle 8 ora di San Francisco, ha tracciato un primo punto della missione americana.

**Sindaco, come sta andando?**

«Benissimo, sono tutti molto interessati da quello che possiamo offrire e sono affascinati da Genova».

**Aziende che potrebbero investire?**

«Il mio compito ovviamente non può essere quello di firmare contratti, ma quello di aprire dei cancelli che per troppi anni sono stati tenuti chiusi».

**Tra molte aziende c'è la Recology Wast, quella specializzata nello smaltimento rifiuti...**

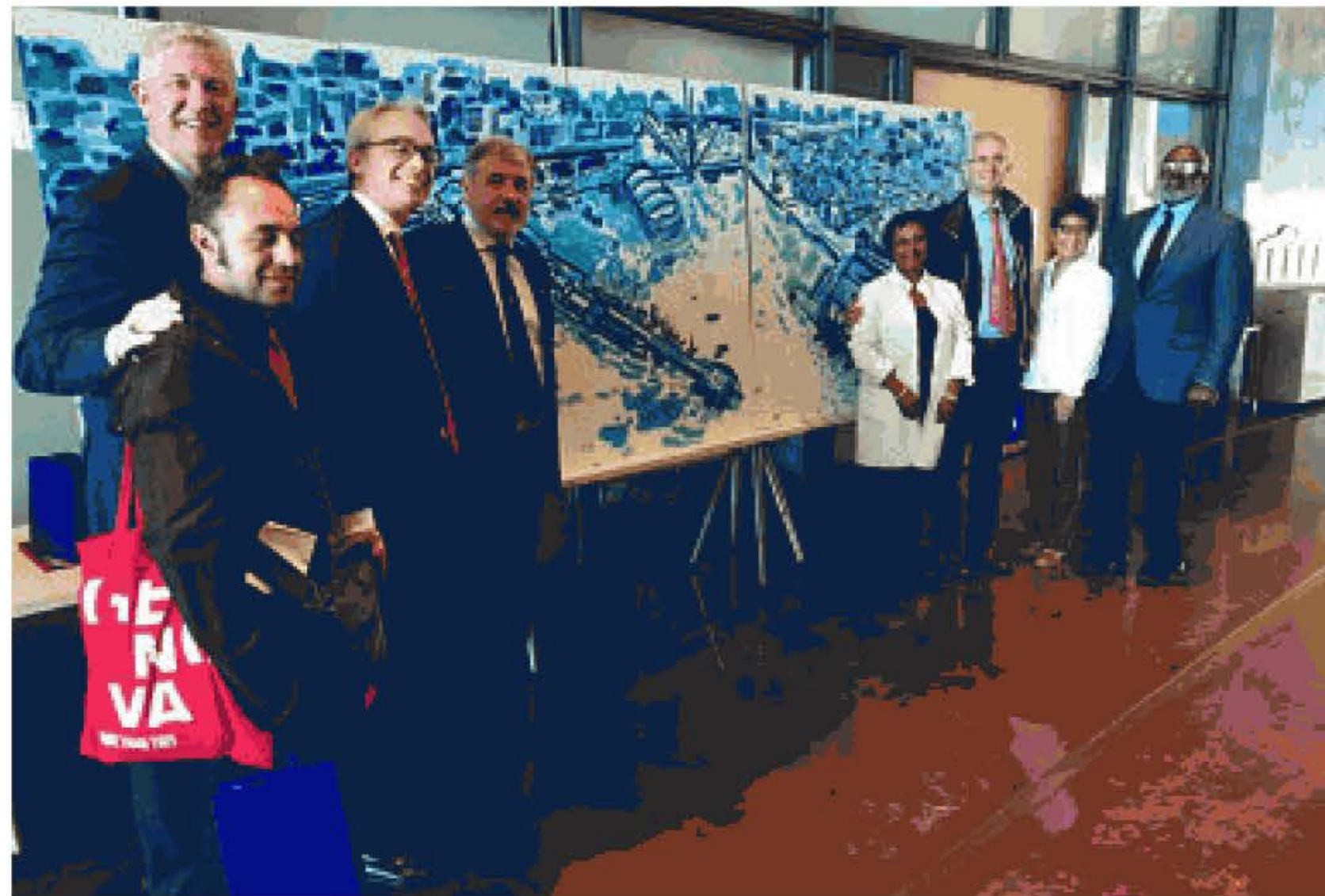
«Ed è stata fondata da genovesi che sono molto affezionati alla nostra città. Abbiamo gettato le basi per una collaborazione, nei prossimi 3 o 4 mesi verranno a vedere la nostra situazione, per valutare cosa si può fare».

**Per una consulenza o per prendere il posto di Amiu?**

«Sono una società che fattura 1 miliardo di dollari, sono il top del settore, hanno tutto il business, sono tante le soluzioni possibili. Dipenderà dalla loro valutazione di quello che vedranno e come penseranno di poterci dare una mano».

**Altri settori in cui i contatti sono molto avanzati?**

«C'è stato davvero molto interesse in tre settori specifici. Uno è quello del turismo. Anche la Port Authority di San Francisco è molto interessata a come noi sviluppiamo il turismo in area portuale. Poi c'è attenzione su tutta la catena logistica, la gestione digitale delle merci dal produttore al consumatore, ma anche per le grandi competenze dei nostri professionisti in tutto ciò che riguarda lo shipping. Infine l'hi-tech, la rivoluzione digitale, la fabbrica 4.0»

**Possibili risvolti positivi per Erzelli?**

«Certamente. Ma non solo. C'è apprezzamento per i nostri giovani che escono dall'università. Noi ovviamente vogliamo fare il possibile per trattenerli. Quello che può offrire Genova e che interessa molto è la qualità della vita».

**Impresa, ma anche cultura? Genova è stata protagonista con i suoi prodotti.**

«Ci siamo portati dietro un container carico. Il nostro cibo ha avuto un successo strepitoso, c'erano focaccia e pesto dappertutto. Anche questo è un business su cui puntare».

**L'America è severissima sull'importazione di prodotti alimentari.**

«Vero, però abbiamo trovato i canali giusti. Abbiamo avviato contatti con imprenditori italiani che importano in America e vogliono i nostri prodotti. Devo anche ringraziare il console generale Lorenzo Ortone che ha fatto un lavoro magnifico. È un tramite straordinario».

**E riaprire il consolato Usa a Genova?**

«Ottima idea. Perché no? Magari se si riaprisse questo importante flusso commerciale e di scambi si potrebbe fare».

**Qualche settimana fa in Russia, ogni negli States. Quali differenze?**

«Sono due missioni diverse. In Russia presentavamo principalmente le nostre aziende e creavamo canali turistici per Genova. Qui cerchiamo soprattutto investitori».

**La cosa più bella che porta a casa da questi giorni?**

«Non posso dirla perché rischierei di far saltare la trattativa».

**Quindi c'è qualcosa di grosso in vista?**

«C'è, ma adesso non posso dirlo».

Gli incontri sono stati tanti e ai massimi livelli. Ad esempio il sindaco ha incontrato Ettore Leale, investitore che guarda a Genova per il futuro delle sue attività e in particolare al progetto Hennebique. Genova può e deve diventare la base operativa per molte aziende di livello internazionale . Leale ha proposto una riqualificazione analoga a quanto avvenuto a Montevideo, dove un vecchio edificio è stato trasformato, con un investimento da 18 milioni di dollari, in un centro di logistica e zona franca, attirando colossi come Ebay e Amazon. Solo per fare alcuni nomi e capire il livello dei possibili obiettivi della missione.

**AL PORTO** Un momento della presentazione di Genova all'Autorità Portuale di San Francisco

**TRASPORTO** Tante iniziative per invogliare i clienti

# Tassisti, corsa al sorpasso sulle App

*Anche la Cooperativa Genova Taxi si rinnova con applicazioni smart*

■ Trasporto pubblico a Genova: è una corsa al sorpasso. È di qualche settimana fa la nascita della nuova cooperativa di tassisti genovesi, Gexi, con tante novità per i clienti più giovani e a portata di smartphone, che anche la cooperativa storica dei tassisti genovesi lancia una nuova sfida. E si presneta in veste rinnovata. Le ultime novità della Cooperativa Radio Taxi Genova 5966, sui sempre più innovativi servizi di prenotazione e pagamento, sono state presentate ieri mattina a Palazzo Tursi, alla presenza degli assessori comunali ai Trasporti Stefano Balleari e al Marketing territoriale Elisa Serafini. «La nostra Cooperativa – ha spiegato il presidente Valter Centanaro – continua a stare al passo con i tempi e con le esigenze dei clienti, cercando anche di anticiparne le richieste di una sempre maggiore esigenza di essere smart e connessi, in tempo reale. Con i nuovi sistemi di prenotazione e pagamento, i nostri clienti potranno prenotare una corsa con pochi tocchi sul proprio cellulare. Potranno anche dimenticarsi il portafoglio a casa perché sarà possibile pagare, a fine corsa, col proprio smartphone, senza alcun pensiero». Da oggi, prenotare una corsa su una delle 750 auto bianche genovesi sarà possibile anche attraverso l'app IT Taxi, l'applicazione dell'Unione Radiotaxi d'Italia, che rappresenta un circuito di circa 15 mila taxi in tutta la penisola. Attraverso l'applicazione, ogni utente registrato, che venga a Genova per turismo o per lavoro, potrà chiamare un taxi dal proprio smartphone e ogni genovese registrato alla piattaforma potrà fare la stessa cosa in ogni città d'Italia. Inoltre, sarà anche possibile, chiamare e pagare il taxi dalla app Telepass Pay, un circuito con migliaia di clienti in tutta Italia. Per gli abbonati sarà possibile, tramite la piattaforma Stp di IT Taxi, muoversi sul territorio Nazionale, all'interno del circuito URI, anche tramite la generazione di un voucher da smartphone. Pagare la corsa è sempre più veloce e facile. Tutti i tassisti della Cooperativa sono oggi dotati di sistemi di pagamento elettronico, con pos a bordo o da smartphone del tassista. Pagare la corsa è sempre più veloce e facile. Tutti i tassisti della Cooperativa sono oggi dotati di sistemi di pagamento elettronico, con pos a bordo o da smartphone del tassista. Non solo: con Tinaba, l'app per trasferire, condividere e aggregare il denaro senza costi di commissione, tutti i taxi della Cooperativa possono ora accettare il pagamento istantaneo tramite smartphone, senza costi di commissione. Il servizio è già attivo a Roma, Milano, Bologna, Brescia, Firenze, Trieste e Reggio Emilia. A bordo di tutte le vetture è presente una targhetta con QR Code per effettuare il pagamento della corsa. Basterà inquadrare il QR code e inserire la cifra dovuta al tassista: il pagamento sarà eseguito all'istante e l'autista riceverà in tempo reale la conferma dell'avvenuto pagamento da parte del passeggero, il tutto senza costi per entrambi. Inoltre, fino al 30 giugno, per la prima corsa che l'utente, sulle auto del 5966, avrà pagato con Tinaba, è previsto un cashback, ossia di un rimborso, per un importo fino a 10 euro.



**È UN APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE**

# Seborga: avvistato Ufo: «testimone attendibile»

■ Un oggetto volante non identificato è stato avvistato da un appartenente alle forze dell'ordine, tra Perinaldo e Seborga, a circa 550 metri sul livello del mare, nell'entroterra di Bordighera, in provincia di Imperia. Lo comunica l'ufologo Angelo Maggioni presidente dell'Associazione Italiana Ricerca Aliena (Aria) a cui è stata fatta la segnalazione. «Il 25 maggio scorso verso le 8 in direzione della collina ho visto due oggetti luminosi dalla forma allungata - spiega il testimone -: uno è rimasto fermo, l'altro, che andava a velocità supersonica, rimbalzando senza una direzione logica, l'ho seguito attraverso l'obiettivo del telefono». Dall'associazione spiegano che dopo la visione del filmato è stato ascoltato il testimone per verificare l'attendibilità del racconto e sono state effettuate ricerche in zona coinvolgendo altri esperti. «Siamo davanti ad un evento straordinario - spiega Maggioni -. Sulla scena abbiamo due oggetti luminosi».

**REPLICA POLEMICA DI MANUELA GAGLIARDI**

# Terzo Valico, le parole del ministro fanno paura

■ Le Grandi Opere e il Terzo Valico in particolare continuano ad agitare il dibattito politico. Alla Camera è subito stata discussa un'interrogazione presentata dagli onorevoli liguri di Forza Italia, Manuela Gagliardi e Giorgio Mulè, che si aspettavano rassicurazione. Dal governo però sono arrivate parole non così nette e la ripetizione del concetto sull'«utilità» dell'opera che sarà giudicata per decidere se finanziarla o meno. «Le scomposte dichiarazioni del neoministro pentastellato alle infrastrutture Danilo Toninelli e dei suoi compagni di partito gettano ombre inquietanti sulla volontà del nuovo governo di proseguire sulla strada essenziale delle grandi opere - attacca preoccupata Manuela Gagliardi-. In particolare le dichiarazioni di dubbio sul terzo valico, riguardanti improbabili valutazioni da effettuare sulla "valutazione costi/benefici" della stessa senza indicarne modalità, criteri o soggetti titolati ad effettuarla, lanciano pericolosi interrogativi sulla volontà di proseguimento dei lavori un'opera essenziale non solo alla Liguria e ai Liguri, ma a tutto il sistema paese. Lo stato di avanzamento dei lavori e dei finanziamenti però sembra essere rassicurante.